



# TUA

## Testo Unico Ambiente

Consolidato

2021



# TUA

## Testo Unico Ambiente

### Consolidato

# 2021



## **Realizzazione**

Certifico S.r.l.

Sede op.: A. De Curtis 28 - 06135 PERUGIA - IT

Sede amm.: Via Benedetto Croce 15 - 06024 Gubbio PERUGIA - IT

Tel. + 39 075 5997363 | + 39 075 5997343

Assistenza 800 14 47 46

[info@certifico.com](mailto:info@certifico.com)

[www.certifico.com](http://www.certifico.com)

## **TUA**

### **Testo Unico Ambiente Consolidato 2021**

#### **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"**

[Vedi Modifiche](#)

Edizione: 21.0

Data: Novembre 2021

ISBN: 978-88-98550-65-4

Ing. Marco Maccarelli

Copyright: Certifico S.r.l.

# Indice

Realizzazione	3
Disclaimer	4
Changelog	5
TUATesto Unico Ambiente Consolidato 2021	12
Indice testo	16
Indice allegati	27
Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali	31
Art. 1. Ambito di applicazione	31
Art. 2. Finalità	31
Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi	31
Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale	31
Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale	32
Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile	32
Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione	32
Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo	32
Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale	33
Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)	35
Titolo I - Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)	35
Art. 4. Finalità	35
Art. 5. Definizioni	35
Art. 6. Oggetto della disciplina	40
Art. 7. Competenze in materia di VAS e di AIA	44
Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA	45
Art. 8. Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS	47
Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC	49
Art. 9. Norme procedurali generali	50
Art. 10. Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale	50
Titolo II - La valutazione ambientale strategica	51
Art. 11. Modalità di svolgimento	51
Art. 12. Verifica di assoggettabilità	52
Art. 13. Redazione del rapporto ambientale	52
Art. 14. Consultazione	53
Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione	54
Art. 16. Decisione	54
Art. 17. Informazione sulla decisione	54
Art. 18. Monitoraggio	55
Titolo III - La valutazione d'impatto ambientale	55
Art. 19. Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	55
Art. 20. Consultazione preventiva	56
Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	57
Art. 22. Studio di impatto ambientale	57
Art. 23. Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti	58

Art. 24. Consultazione del pubblico, acquisizione dei pareri e consultazioni transfrontaliere	59
Art. 24-bis. Inchiesta pubblica	60
Art. 25. Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA	61
Art. 26. Integrazione del provvedimento di VIA negli atti autorizzatori	63
Art-26-bis. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale	63
Art. 27. Provvedimento unico in materia ambientale	64
Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale	66
Art. 28. Monitoraggio	67
Art. 29. Sistema sanzionatorio	69
Titolo III-bis - L'autorizzazione integrata ambientale	70
Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili	70
Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale	70
Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale	71
Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale	73
Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale	74
Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale	77
Art. 29-octies. Rinnovo e riesame	77
Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore	79
Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	79
Art. 29-undecies. Incidenti o imprevisti	81
Art. 29-duodecies. Comunicazioni	81
Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni	82
Art. 29-quattordices. Sanzioni	82
Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere	84
Art. 30. Impatti ambientali interregionali	84
Art. 31. Attribuzione competenze	84
Art. 32. Consultazioni transfrontaliere	85
Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri	86
Titolo V - Norme transitorie e finali	86
Art. 33. Oneri istruttori	86
Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative	87
Art. 35. Disposizioni transitorie e finali	89
Art. 36. Abrogazioni e modifiche	90
Art. da 37. a 52.	91
Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche	92
Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione	92
Titolo I - Principi generali e competenze	92
Capo I - Principi generali	92
Art. 53. Finalità	92
Art. 54. Definizioni	92
Art. 55. Attività conoscitiva	93
Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione	94
Capo II - Competenze	95
Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo	95
Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica	95
Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	97

Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni	98
Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	98
Art. 61. Competenze delle regioni	98
Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti	99
Art. 63. Autorità di bacino distrettuale	99
Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi	101
Capo I - Distretti idrografici	101
Art. 64. Distretti idrografici	102
Capo II - Gli strumenti	103
Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale	103
Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino	105
Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio	106
Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio	107
Art. 68-bis. Contratti di fiume	108
Capo III - Gli interventi	108
Art. 69. Programmi di intervento	108
Art. 70. Adozione dei programmi	108
Art. 71. Attuazione degli interventi	109
Art. 72. Finanziamento	109
Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico	109
Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento	110
Titolo I - Principi generali e competenze	110
Art. 73. Finalità	110
Art. 74. Definizioni	111
Art. 75. Competenze	116
Titolo II - Obiettivi di qualità	117
Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione	117
Art. 76. Disposizioni generali	117
Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale	117
Art. 78. Standard di qualità ambientale per le acque superficiali	120
Art. 78-bis. Zone di mescolamento	121
Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite	122
Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero	122
Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee	123
Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi	123
Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi	123
Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità	123
Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione	124
Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze	124
Art. 78-undecies. Elenco di controllo	125
Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione	125
Capo II - Acque a specifica destinazione	126
Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	126
Art. 81. Deroghe	126
Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	126

Art. 83. Acque di balneazione	127
Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci	127
Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci	127
Art. 86. Deroghe	128
Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi	128
Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	128
Art. 89. Deroghe	128
Art. 90. Norme sanitarie	128
Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi	128
Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento	128
Art. 91. Aree sensibili	128
Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	129
Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione	130
Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	130
Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico	132
Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico	132
Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775	132
Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti	135
Art. 98. Risparmio idrico	135
Art. 99. Riutilizzo dell'acqua	135
Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi	135
Art. 100. Reti fognarie	135
Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi	135
Art. 102. Scarichi di acque termali	137
Art. 103. Scarichi sul suolo	137
Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	138
Art. 105. Scarichi in acque superficiali	139
Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili	139
Art. 107. Scarichi in reti fognarie	140
Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose	140
Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici	141
Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte	141
Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane	142
Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura	142
Art. 112. Utilizzazione agronomica	142
Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	143
Art. 114. Dighe	143
Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici	144
Art. 116. Programmi di misure	145
Titolo IV - Strumenti di tutela	145
Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque	145
Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette	145
Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	146
Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici	146
Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici	147

Art. 121. Piani di tutela delle acque	147
Art. 122. Informazione e consultazione pubblica	148
Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni	148
Capo II - Autorizzazione agli scarichi	149
Art. 124. Criteri generali	149
Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali	150
Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane	150
Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	150
Capo III - Controllo degli scarichi	150
Art. 128. Soggetti tenuti al controllo	150
Art. 129. Accessi ed ispezioni	151
Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico	151
Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose	151
Art. 132. Interventi sostitutivi	151
Titolo V - Sanzioni	151
Capo I - Sanzioni amministrative	151
Art. 133. Sanzioni amministrative	151
Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia	152
Art. 135. Competenza e giurisdizione	152
Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	153
Capo II - Sanzioni penali	153
Art. 137. Sanzioni penali	153
Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura	154
Art. 139. Obblighi del condannato	154
Art. 140. Circostanza attenuante	154
Sezione III - Gestione delle risorse idriche	154
Titolo I - I principi generali e competenze	154
Art. 141. Ambito di applicazione	154
Art. 142. Competenze	154
Art. 143. Proprietà delle infrastrutture	155
Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche	155
Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico	155
Art. 146. Risparmio idrico	156
Titolo II - Servizio idrico integrato	156
Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato	156
Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale	157
Art. 149. Piano d'ambito	157
Art. 149-bis. Affidamento del servizio	158
Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento	158
Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato	158
Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi	160
Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato	160
Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato	160
Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione	161
Art. 156. Riscossione della tariffa	162
Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico	162
Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua	162
Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante	163

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione	163
Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti - Vigilanza, controlli e partecipazione	163
Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza	163
Art. 161. Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche	163
Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti	165
Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia	165
Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette	165
Art. 165. Controlli	166
Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche	166
Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica	166
Art. 167. Usi agricoli delle acque	167
Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico	167
Art. 169. Piani, studi e ricerche	167
Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali	167
Art. 170. Norme transitorie	167
Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica	170
Art. 172. Gestioni esistenti	170
Art. 173. Personale	171
Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione	171
Art. 175. Abrogazione di norme	172
Art. 176. Norma finale	173
Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	174
Titolo I - Gestione dei rifiuti	174
Capo I - Disposizioni generali	174
Art. 177. Campo di applicazione	174
Art. 178. Principi	174
Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore	175
Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore	175
Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti	178
Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti	178
Art. 180-bis. Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	179
Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti	179
Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari	180
Art. 182. Smaltimento dei rifiuti	180
Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità	181
Art. 182-ter. Rifiuti organici	182
Art. 183. Definizioni	182
Art. 184. Classificazione	186
Art. 184-bis. Sottoprodotto	188
Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto	188
Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio	190
Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione	191
Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta	192
Art. 186. Terre e rocce da scavo	193
Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi	194
Art. 188. Responsabilità della gestione dei rifiuti	195
Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti	196

Art. 188-ter. Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	198
Art. 189. Catasto dei rifiuti	198
Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico	200
Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi	202
Art. 192. Divieto di abbandono	203
Art. 193. Trasporto dei rifiuti	203
Art. 193-bis. Trasporto intermodale	206
Art. 194. Spedizioni transfrontaliere	206
Art. 194-bis. Abrogato	207
Capo II - Competenze	207
Art. 195. Competenze dello stato	207
Art. 196. Competenze delle regioni	210
Art. 197. Competenze delle province	211
Art. 198. Competenze dei comuni	212
Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti	213
Art. 198 bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	213
Art. 199. Piani regionali	214
Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	217
Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	217
Art. 202. Affidamento del servizio	217
Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio	218
Art. 204. Gestioni esistenti	219
Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata	220
Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi	222
Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi	223
Art. 206-bis. Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti	224
Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	225
Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	226
Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	226
Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche	226
Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti	227
Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni	227
Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	227
Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale	230
Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari	231
Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione	231
Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali	232
Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali	235
Capo V - Procedure semplificate	235
Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate	235
Art. 214-bis. Sgombero della neve	237

Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata	237
Art. 215. Autosmaltimento	237
Art. 216. Operazioni di recupero	238
Art. 216-bis. Oli usati	241
Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea	241
Titolo II - Gestione degli imballaggi	242
Art. 217. Ambito di applicazione e finalità	242
Art. 218. Definizioni	242
Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio	244
Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi	246
Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio	247
Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica	248
Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori	249
Art. 221-bis. Sistemi autonomi	251
Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione	252
Art. 223. Consorzi	253
Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi	254
Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio	256
Art. 226. Divieti	257
Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica	258
Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero	258
Art. 226-quater. Plastiche monouso	259
Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti	260
Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto	260
Art. 228. Pneumatici fuori uso	260
Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-q	261
Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture	261
Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	261
Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico	263
Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo	263
Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni	263
Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti	263
Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene	265
Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi	267
Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati	267
Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione	269
Titolo III-bis - Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti	270
Art. 237-bis. Finalità e oggetto	270
Art. 237-ter. Definizioni	271
Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni	272
Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione	273
Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione	273
Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti	274
Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento	275
Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività	276

Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati	276
Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE	277
Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera	277
Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue	278
Art. 237-quattordices. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento	279
Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici	280
Art. 237-sexiesdecies. Residui	280
Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione	281
Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento	281
Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti	282
Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni	282
Art. 237-unvicies. Spese	282
Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali	282
Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	283
Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	283
Titolo V - Bonifica di siti contaminati	284
Art. 239. Principi e campo di applicazione	284
Art. 240. Definizioni	285
Art. 241. Regolamento aree agricole	286
Art. 241-bis. Aree Militari	286
Art. 242. Procedure operative ed amministrative	288
Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica	290
Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica	291
Art. 243. Gestione delle acque sotterranee emunte	293
Art. 244. Ordinanze	293
Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	294
Art. 246. Accordi di programma	294
Art. 247. Siti soggetti a sequestro	295
Art. 248. Controlli	295
Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni	295
Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione	295
Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare	296
Art. 252. Siti di interesse nazionale	296
Art. 252-bis. Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale	299
Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali	300
Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali	301
Capo I - Sanzioni	301
Art. 254. Norme speciali	301
Art. 255. Abbandono di rifiuti	301
Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	301
Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti	302
Art. 257. Bonifica dei siti	303
Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	303
Art. 259. Traffico illecito di rifiuti	304
Art. 260. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	305

Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	305
Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca	307
Art. 261. Imballaggi	307
Art. 261-bis. Sanzioni	308
Art. 262. Competenza e giurisdizione	309
Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	310
Capo II - Disposizioni transitorie e finali	310
Art. 264. Abrogazione di norme	310
Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010	311
Art. 264-ter. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	311
Art. 264-quater. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151	311
Art. 265. Disposizioni transitorie	311
Art. 266. Disposizioni finali	312
<b>Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera</b>	<b>314</b>
Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività	314
Art. 267. Campo di applicazione	314
Art. 268. Definizioni	314
Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	319
Art. 270. Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni	321
Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	322
Art. 272. Impianti e attività in deroga	325
Art. 272-bis. Emissioni odorigene	327
Art. 273. Grandi impianti di combustione	327
Art. 273-bis. Medi impianti di combustione	330
Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione	333
Art. 275. Emissioni di cov	335
Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	337
Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina	338
Art. 278. Poteri di ordinanza	339
Art. 279. Sanzioni	340
Art. 280. Abrogazioni	341
Art. 281. Disposizioni transitorie e finali	341
Titolo II - Impianti termici civili	342
Art. 282. Campo di applicazione	342
Art. 283. Definizioni	343
Art. 284. Installazione o modifica	344
Art. 285. Caratteristiche tecniche	344
Art. 286. Valori limite di emissione	345
Art. 287. Abilitazione alla conduzione	345
Art. 288. Controlli e sanzioni	346
Art. 289. Abrogazioni	347
Art. 290. Disposizioni transitorie e finali	347
Titolo III - Combustibili	348
Art. 291. Campo di applicazione	348
Art. 292. Definizioni	348

Art. 293. Combustibili consentiti	349
Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione	350
Art. 295. Combustibili per uso marittimo	350
Art. 296. Controlli e sanzioni	354
Art. 297. Abrogazioni	355
Art. 298. Disposizioni transitorie e finali	356
<b>Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni (parte introdotta dall'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2014)</b>	<b>357</b>
Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio e solfati di calcio	357
Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio (e solfati di calcio)	357
<b>Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente</b>	<b>359</b>
Titolo I - Ambito di applicazione	359
Art. 298-bis. Principi generali	359
Art. 299. Competenze ministeriali	359
Art. 300. Danno ambientale	359
Art. 301. Attuazione del principio di precauzione	360
Art. 302. Definizioni	360
Art. 303. Esclusioni	361
Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale	362
Art. 304. Azione di prevenzione	362
Art. 305. Ripristino ambientale	362
Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale	363
Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale	363
Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino	364
Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino	365
Art. 309. Richiesta di intervento statale	365
Art. 310. Ricorsi	366
Titolo III - Risarcimento del danno ambientale	366
Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica	366
Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale	367
Art. 313. Ordinanza	367
Art. 314. Contenuto dell'ordinanza	368
Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria	368
Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza	368
Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione	369
Art. 318. Norme transitorie e finali	369
<b>Parte sesta-bis. - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale.</b>	<b>371</b>
Art. 318-bis. Ambito di applicazione	371
Art. 318-ter. Prescrizioni	371
Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento	371
Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore	371
Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale	371
Art. 318-septies. Estinzione del reato	372
Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie	372

<b>Indice allegati</b>	<b>373</b>
<b>Allegati alla Parte Seconda</b>	<b>377</b>
ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.	379
ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999	380
1 Dimensione della decarbonizzazione	380
2 Dimensione dell'efficienza energetica	381
3 Dimensione della sicurezza energetica	381
ALLEGATO II - Progetti di competenza statale	383
ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale	387
ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano	388
ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	390
ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19	395
ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19	396
1. Caratteristiche dei progetti.	396
2. Localizzazione dei progetti.	396
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.	396
ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13	398
ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22	399
ALLEGATO VIII - Inquadramento generale	401
Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13.	401
1. Attività energetiche	401
2. Produzione e trasformazione dei metalli	401
3. Industria dei prodotti minerali	402
4. Industria chimica	402
5. Gestione dei rifiuti	403
6. Altre attività	404
ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale	406
ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione	407
Aria	407
Acqua	407
ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione	409
ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale	410
ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis	411
<b>Allegati alla Parte Terza</b>	<b>412</b>
ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale	413
1. CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI	413
1.1 CORPI IDRICI SUPERFICIALI	413
1.2 CORPI IDRICI SOTTERRANEI	413
Parte A - Identificazione dei corpi idrici	413
A.1 Identificazione dei complessi idrogeologici	413
A.2 Criteri per l'identificazione degli acquiferi	414
A.3 Delimitazione dei corpi idrici	414

A.4 Criteri per la delimitazione dei corpi idrici sotterranei	415
A.5 Procedura suggerita per l'applicazione pratica del termine corpo idrico sotterraneo	416
2. MODALITÀ PER LA CLASSIFICAZIONE DELLO STATO DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	416
A - STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI	416
A.1. Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico	416
A.1.1. - Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico per fiumi, laghi, acque di transizione e acque marino-costiere	416
A.1.2. - Corpi idrici superficiali artificiali e corpi idrici fortemente modificati	416
A.2. Definizioni normative per la classificazione dello stato ecologico	418
A.2.1. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei fiumi	418
A.2.2. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei laghi	420
A.2.3. Definizioni di stato ecologico elevato, buono e sufficiente nelle acque di transizione	422
A.2.4. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente delle acque costiere	424
A.2.5. Definizioni del potenziale ecologico massimo, buono e sufficiente dei corpi idrici fortemente modificati o artificiali	425
A.2.6. Stato chimico	427
A.2.6.1. PARAGRAFO SOPPRESSO DAL D.LGS. 13 OTTOBRE 2015, N. 172	431
A.2.7. Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità	431
A.2.7.1. - Standard di qualità ambientale per altre sostanze, non appartenenti all'elenco di priorità, nei sedimenti per i corpi idrici marino-costieri e di transizione	433
A.2.8. Applicazione degli standard di qualità ambientale per la valutazione dello stato chimico ed ecologico	433
A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali (Restano ferme le disposizioni sull'attività di monitoraggio da eseguire secondo le indicazioni di cui al presente punto A.3, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.m. n. 260 de 2010)	434
A.3.1. Parte generale	434
A.3.1.1. Tipi di monitoraggio	434
A.3.1.2. Obiettivi del monitoraggio	435
A.3.1.3. Progettazione del monitoraggio e valutazione del rischio	436
A.3.2. Progettazione del monitoraggio di sorveglianza	436
A.3.2.1. Obiettivi	436
A.3.2.2. Selezione dei corpi idrici e dei siti di monitoraggio	436
A.3.2.3. Monitoraggio e validazione dell'analisi di rischio	437
A.3.2.4. Valutazione delle variazioni a lungo termine in condizioni naturali o risultanti da una diffusa attività antropica: definizione della rete nucleo	437
A.3.2.5. Selezione degli elementi di qualità	438
A.3.2.6. Monitoraggio di sorveglianza stratificato	438
A.3.3. Monitoraggio operativo delle acque superficiali	438
A.3.3.1. Obiettivi	438
A.3.3.2. Selezione dei corpi idrici	439
A.3.3.3. Selezione dei siti di monitoraggio	439
A.3.3.4. Selezione degli elementi di qualità	439
A.3.3.5. Raggruppamento dei corpi idrici	443
A.3.4. Ulteriori indicazioni per la selezione dei siti di monitoraggio	444
A.3.5. Frequenze	444
A.3.6. Monitoraggio d'indagine	447
A.3.7. Aree protette	448
A.3.8. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	448

A.3.9. Aree di protezione dell'habitat e delle specie	449
A.3.10. Precisione e attendibilità dei risultati del monitoraggio	449
A.4. Classificazione e presentazione dello stato ecologico e chimico	451
Sistemi di classificazione per lo stato ecologico	451
A.4.1. Corsi d'acqua	452
Macrotipi fluviali per la classificazione	452
A.4.1.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	453
Macroinvertebrati	453
Specifiche per i fiumi molto grandi e/o non accessibili (2)	453
Limiti di classe e classificazione	454
Diatomee	454
Limiti di classe e classificazione	454
Macrofite	455
Limiti di classe e classificazione	455
Fauna ittica	455
Limiti di classe e condizioni di riferimento	455
A.4.1.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	457
Nutrienti e ossigeno disciolto	457
Altri parametri	458
A.4.1.3 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	459
Regime idrologico	459
Condizioni morfologiche	460
Classificazione per gli aspetti idromorfologici	460
Condizioni di habitat	460
A.4.2 Corpi idrici lacustri	461
Macrotipi lacustri per la classificazione	462
A.4.2.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	462
Fitoplancton	462
Limiti di classe e classificazione	463
Macrofite	464
Limiti di classe e classificazione	465
Pesci	466
Limiti di classe e classificazione	466
A.4.2.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	467
Altri parametri	469
A.4.2.3 Criteri tecnici per la classificazione dei laghi e dei corpi idrici lacustri naturali-ampliati o soggetti a regolazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	470
Livello	470
Parametri morfologici	471
Classificazione degli elementi idromorfologici a sostegno	472
A.4.3 Acque marino costiere	472
Macrotipi marino-costieri per la classificazione	473
A.4.3.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	473
Fitoplancton	473
Modalità di calcolo, condizioni di riferimento e limiti di classe	474
Macroinvertebrati bentonici	474

Sistema di classificazione	474
Modalità di calcolo dell'M-AMBI, condizioni di riferimento e limiti di classe	474
Macroalghe	475
Sistema di classificazione	475
Angiosperme - Prateria a Posidonia oceanica	476
Sistema di classificazione	476
ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe	477
A.4.3.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologica a sostegno	477
Elementi di qualità fisico-chimica e relativi limiti di classe	478
Ossigeno disciolto e nutrienti	478
Temperatura e salinità	479
Trasparenza	479
A.4.4. Acque di transizione	479
Tipizzazione e condizioni di riferimento	479
A.4.4.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	480
Fanerogame e macroalghe	480
Valori di riferimento e limiti di classe	480
Macroinvertebrati bentonici	480
Valori di riferimento e limiti di classe	480
A.4.4.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologici a sostegno	481
Limiti di classe per gli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	481
Criteri di utilizzo degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	482
Nutrienti	482
Ossigeno	483
Altri parametri	484
Elementi di qualità idromorfologica a sostegno	484
Variazione della profondità	484
Struttura della zona intertidale	484
Massa struttura e composizione del substrato.	485
Flusso di acque dolce	485
Esposizione alle onde	485
A.4.5. Elementi chimici a sostegno (altri inquinanti specifici di cui all'allegato 8 e non appartenenti all'elenco di priorità)	485
A.4.6. Identificazione dello stato delle acque superficiali e relativa presentazione	486
A.4.6.1. Stato ecologico	486
Presentazione dello stato ecologico	488
A.4.6.2. Potenziale ecologico	489
A.4.6.3. Stato chimico	489
A.4.6.4. Trasmissione dati	490
B. ACQUE SOTTERRANEE	490
Parte A - Buono stato chimico	490
A.1. - Standard di qualità	490
A.2. - Valori soglia ai fini del buono stato chimico	491
A.2.1. Applicazione degli standard di qualità ambientale e dei valori soglia	494
A.2.2. Aggiornamento piani di gestione	495
Parte B - Stato quantitativo	495

Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	496
Caratteristiche dei siti per il monitoraggio chimico e per il monitoraggio quantitativo	497
4.1. Raggruppamento dei corpi idrici	498
4.2. Monitoraggio dello stato chimico e valutazione delle tendenze	499
4.2.1. Monitoraggio di sorveglianza	499
Selezione dei parametri	499
Selezione dei siti	500
Frequenza di monitoraggio	501
4.2.2. Monitoraggio operativo	502
Selezione dei parametri	503
Selezione dei siti	503
Frequenza di monitoraggio	504
4.3. Monitoraggio dello stato quantitativo	504
Selezione dei parametri	505
Densità dei siti di monitoraggio	506
Frequenza di monitoraggio	507
4.4. Controlli di qualità	507
4.5. Protocollo per il campionamento-ISO raccomandate	507
APPENDICE	508
SEZIONE A	508
SEZIONE B	536
SEZIONE C	537
ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale	542
Sezione A: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.	542
1) Calcolo delta conformità e classificazione	542
2) Campionamento	542
2.1) Ubicazione delle stazioni di prelievo	542
2.2) Frequenza minima dei campionamenti e delle analisi di ogni parametro.	542
3) Modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto dei campioni	543
Sezione B: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative, per la classificazione ed il calcolo della conformità delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicole ciprinicoli.	549
1) Calcolo della conformità	549
2) Campionamento	550
NOTE ESPLICATIVE AI PARAMETRI DELLA TABELLA (Integrano le prescrizioni figuranti nel prospetto di detta Tabella)	551
Protezione Salmonidi	555
Protezione Ciprinidi	555
Sezione C: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative ed il calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi	555
1) Calcolo della conformità	555
2) Campionamento	556
ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	559
1 CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	559
1.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	559
SEZIONE A: METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI TIPI PER LE DIVERSE CATEGORIE DI ACQUE SUPERFICIALI	559

A.1 Metodologia per l'individuazione dei tipi fluviali	559
A.1.1 Definizioni:	559
A.1.2 Basi metodologiche	560
A.1.3 Regionalizzazione	560
A.1.4 Definizione della tipologia	562
A.1.4.1 Distanza dalla sorgente	562
A.1.4.2 Morfologia dell'alveo	563
A.1.4.3 Perennità e persistenza del corso d'acqua	563
A.1.4.4 Origine del corso d'acqua	564
A.1.4.5 Influenza del bacino a monte sul corpo idrico	564
A.1.5 Definizione di una tipologia di dettaglio	565
A.1.6 Relazione tra i tipi fluviali ottenuti e le biocenosi fluviali	566
A.2 Metodologia per l'individuazione dei tipi lacustri	566
A.2.1 Definizioni:	566
A.2.2 Basi metodologiche	566
A.2.3 Descrittori per la tipizzazione dei laghi e degli invasi	567
A.2.3.1 Localizzazione geografica	567
Latitudine	567
A.2.3.2 Descrittori morfometrici	568
A.2.3.3 Descrittori geologici	568
Origine geologica	569
A.2.3.4 Descrittori chimico-fisici	569
Conducibilità	569
Stratificazione termica (polimissi)	569
A.2.4 Identificazione dei tipi	569
A.2.4.1. Procedura di tipizzazione (tipizzazione operativa)	569
A.2.4.2. Griglia di tipizzazione operativa dei laghi/invasi italiani	569
A.2.4.3. Descrizione dei tipi ottenuti:	570
A.3. Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque marino-costiere	572
A.3.1. Criteri di tipizzazione	572
A.3.1.1 Descrittori Geomorfologici	573
A.3.1.2 Descrittori idrologici	573
Procedura per il calcolo della stabilità verticale della colonna d'acqua.	573
A.3.2 Definizione dei tipi costieri	575
A.4 Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque di transizione	575
A.4.1 Definizione operativa di acque di transizione	575
A.4.2 Criteri di tipizzazione	576
A.4.3 Definizione dei tipi	577
A.4.4 Criteri di sub-tipizzazione da applicare eventualmente a livello regionale	578
A.4.5 Valutazioni sulle scale spaziali e temporali ai fini della tipizzazione	579
Documenti di riferimento	580
<b>SEZIONE B: CRITERI METODOLOGICI DI INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI</b>	<b>580</b>
B.1. Introduzione	580
B.2. Corpo idrico superficiale	580
B.3. Processo per l'identificazione dei corpi idrici	580
B.3.1. FASE I - Delimitazione categorie e tipi	581
B.3.2. FASE II - Criteri dimensionali	581

B.3.3. FASE III - Caratteristiche fisiche	581
B.3.4. FASE IV - Stato delle acque e limiti delle aree protette	583
B.3.4.1 Suddivisioni delle acque superficiali per rispecchiare il loro stato (ecologico e chimico)	583
B.3.4.2 Suddivisioni delle acque superficiali in relazione alle aree protette	584
B.3.5. FASE V - Altri criteri	584
B.3.5.1. Identificazione di piccoli elementi di acque superficiali come corpi idrici	584
B.3.5.2. Accorpamento di piccoli elementi in corpi idrici superficiali contigui	585
B.4 Corpi idrici fortemente modificati e artificiali	585
B.4.1. METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE E DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI PER LE ACQUE FLUVIALI E LACUSTRI	586
B.4.1.1 DEFINIZIONI	586
B.4.1.2 PREMESSA	586
B.4.1.3. LIVELLO 1 - IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	587
Fase 1 - Il corpo idrico è artificiale?	588
Fase 2 - Ci sono modificazioni nelle caratteristiche idromorfologiche del corpo idrico?	589
Fase 3 - Valutazione delle modificazioni idromorfologiche significative	589
Fase 4 - È probabile che il corpo idrico non raggiunga il buono stato ecologico a causa delle alterazioni idromorfologiche o perché artificiale?	591
Fase 5 - Il corpo idrico è sostanzialmente mutato nelle sue caratteristiche idromorfologiche a causa di alterazioni fisiche dovute all'attività antropica?	591
B.4.1.4 LIVELLO 2: DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	593
SEZIONE C: METODOLOGIA PER L'ANALISI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI	594
C.1. Finalità e approccio	594
C.2. Prima identificazione di corpi idrici a rischio	595
C.2.1. Classi di rischio dei corpi idrici - Prima identificazione di corpi idrici non a rischio e probabilmente a rischio	595
C.2.2. Elenco dei corpi idrici a rischio	596
C.3. Aggiornamento dell'attività conoscitiva delle pressioni	596
C.4. Relazione tra analisi di rischio e monitoraggio	597
1.1.1 FISSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RIFERIMENTO TIPO-SPECIFICHE PER I CORPI IDRICI SUPERFICIALI	597
D.1. Premessa	597
D.2. Funzione delle condizioni di riferimento:	597
D.2.1. Condizioni di riferimento e Rapporto di Qualità Ecologica (RQE)	598
D.3. Metodi per stabilire le condizioni di riferimento	598
D.3.1. Metodo spaziale	598
D.4. Processo per la determinazione delle Condizioni di Riferimento	598
1.1.2 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	599
1.1.3 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	599
1.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI CORPI IDRICI	599
2 ACQUE SOTTERRANEE	599
2.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	599
2.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI PUNTI D'ACQUA	600
2.3 RIESAME DEGLI IMPATTI	600
2.3.1 Riesame dell'impatto delle attività umane sulle acque sotterranee	600
2.3.2 Riesame dell'impatto delle variazioni dei livelli delle acque sotterranee	601
2.3.3 Riesame dell'impatto dell'inquinamento sulla qualità delle acque sotterranee	601
3 MODALITÀ DI ELABORAZIONE, GESTIONE E DIFFUSIONE DEI DATI	601

ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani	603
Parte A. Piani di gestione dei bacini idrografici	603
Parte B. Piani di tutela delle acque	604
ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici	607
1. SCARICHI IN CORPI D'ACQUA SUPERFICIALI	607
1.1. ACQUE REFLUE URBANE	607
1.2. ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.	609
1.2.1. Prescrizioni generali	609
1.2.2. Determinazioni analitiche	609
1.2.3. Specifiche prescrizioni per gli scarichi contenenti sostanze pericolose	610
2. SCARICHI SUL SUOLO	610
2.1. SOSTANZE PER CUI ESISTE IL DIVIETO DI SCARICO	611
3. INDICAZIONI GENERALI	612
4. METODI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI	613
ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili	620
ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili	621
PARTE A - ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA	621
Parte AI - Criteri per l'individuazione delle zone vulnerabili	621
Parte AII - Aspetti metodologici	622
Parte AIII - Zone vulnerabili designate	623
Parte AIV - Indicazioni e misure per i programmi d'azione	623
PARTE B - ZONE VULNERABILI DA PRODOTTI FITOSANITARI	624
Parte BI - Criteri per l'individuazione	625
Parte BII - Aspetti metodologici	625
Parte BIII - Aspetti generali per la cartografia delle aree ove le acque sotterranee sono potenzialmente vulnerabili	627
ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti	628
ALLEGATO 9 - Aree protette	629
ALLEGATO 10 - Analisi economica	630
ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure	631
ELENCO INDICATIVO DELLE MISURE SUPPLEMENTARI DA INSERIRE NEI PROGRAMMI DI MISURE	631
<b>Allegati alla Parte Quarta</b>	<b>633</b>
ALLEGATO A - Categorie di rifiuti	635
ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento	636
ALLEGATO C - Operazioni di recupero	637
ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti	639
Classificazione dei rifiuti.	639
Definizioni.	639
Valutazione e classificazione.	639
1. Valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.	639
Elenco dei rifiuti.	640
Indice.	640
Capitoli dell'elenco	640
ALLEGATO E	671
1) Obiettivi di recupero e di riciclaggio	671
2) Criteri interpretativi per la definizione di imballaggio ai sensi della Direttiva 2004/12/CE	672
ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3	675

ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti	676
ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I	677
ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti	678
ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti	686
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLE CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	686
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE E DI DISTRIBUZIONE	686
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DEL CONSUMO E DELL'UTILIZZO	686
ALLEGATO L-bis - (articolo 206-quater, comma 2)	688
CATEGORIE DI PRODOTTI CHE SONO OGGETTO DI INCENTIVI ECONOMICI ALL'ACQUISTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206-QUATER, COMMA 2	688
Allegato L-ter (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179)	689
Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	690
Allegato L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	691
Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti	693
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	693
B. NORMALIZZAZIONE	695
C. VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	695
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	697
E. CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI NELLE ACQUE DI SCARICO	697
Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento	698
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	698
B. NORMALIZZAZIONE	701
C. METODI DI CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	702
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO E RELATIVE NORME SU CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE	703
Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento (CE) 1069/2009	704
Titolo V ALLEGATO 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica	705
PREMESSA	705
CONCETTI E PRINCIPI BASE	705
COMPONENTI DELL'ANALISI DI RISCHIO DA PARAMETRIZZARE	705
Contaminanti indice	705
Sorgenti	706
Le vie e le modalità di esposizione	706
I recettori o bersagli della contaminazione	706
PROCEDURE DI CALCOLO E STIMA DEL RISCHIO	707
PROCEDURA DI VALIDAZIONE	707
Titolo V ALLEGATO 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati	708
PREMESSA	708
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SOTTOSUOLO	708
Modello concettuale preliminare	708
Piano di indagini	709
Ubicazione dei punti di campionamento	709
Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare	710

Modalità di esecuzione sondaggi e piezometri	710
Campionamento terreni e acque sotterranee	710
Terreni	711
Acque sotterranee	711
Metodiche analitiche	712
Analisi chimica dei terreni	712
Analisi chimica delle acque	712
Attività di controllo	712
ESECUZIONE DI EVENTUALI INDAGINI INTEGRATIVE	712
RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO	713
ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DEFINITIVO DEL SITO	713
IDENTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE RESIDUA ACCETTABILI	714
Titolo V ALLEGATO 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili	715
Premessa	715
Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza	715
Interventi di bonifica	715
Interventi di messa in sicurezza	715
Messa in sicurezza d'urgenza	716
Messa in sicurezza operativa	717
Misure mitigative	717
Misure di contenimento	718
Bonifica e ripristino ambientale; messa in sicurezza permanente	718
Protezione dei lavoratori	719
Monitoraggio	719
Criteri generali per gli interventi in cui si faccia ricorso a batteri, ceppi batterici mutanti e stimolanti di batteri naturalmente presenti nel suolo	720
Migliori tecniche disponibili (BAT)	720
Principi generali e strumenti per la selezione delle migliori tecniche disponibili (BAT)	720
Titolo V ALLEGATO 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate	722
PREMESSA	722
CRITERI GENERALI	722
PROCEDURE AMMINISTRATIVE	722
Procedure Tecniche e Operative	723
Attività di Messa in sicurezza d'urgenza	723
Caratterizzazione del sito	723
Analisi di rischio sito-specifica (casi 2 b e 3 di cui al punto precedente)	723
Bonifica (casi 2 a e b, 3 di cui al punto precedente)	723
Titolo V ALLEGATO 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti	724
<b>Allegati alla Parte Quinta</b>	<b>737</b>
ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni	738
Parte I - Disposizioni generali(Parte I così sostituita dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)	738
Parte II - Valori di emissione	738
Parte III - Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti	750
Parte IV	774
Sezione 1 - Valori di emissione e prescrizioni relativi alle raffinerie	774
Sezione 2 - Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici	774

Parte IV-bis - Elementi minimi dell'autorizzazione e della registrazione dei medi impianti di combustione e dei medi impianti termici civili	776
ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione	777
Parte I - Disposizioni generali	777
1. Definizioni	777
1-bis. Condizioni generali	777
2. Procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988.	777
3. Impianti multicomcombustibili	778
4. Monitoraggio e controllo delle emissioni	779
5. Conformità ai valori limite di emissione	780
6. Anomalie o guasti degli impianti di abbattimento	780
Parte II - Valori limite di emissione	781
Sezione 1 - Valori limite di emissione di SO <sub>2</sub> - Combustibili solidi	781
Sezione 2 - Valori limite di emissione di SO <sub>2</sub> - Combustibili liquidi	782
Sezione 3 - Valori limite di emissione di SO <sub>2</sub> - Combustibili gassosi	782
Sezione 4 - Valori limite di emissione di NO <sub>x</sub> (misurati come NO <sub>2</sub> ) e di CO	783
Sezione 5 - Valori limite di emissione delle polveri	785
Sezione 6 - Valori limite di emissione per alcuni metalli e loro composti (10)	786
Sezione 7 - Valori limite di emissione di alcuni inquinanti espressi in mg/Nm <sup>3</sup> (tenore di O <sub>2</sub> di riferimento: 6% per i combustibili solidi, 3% per i combustibili liquidi)	786
Sezione 8 - Misurazione e valutazione delle emissioni	787
Parte III - Modello di trasmissione informazioni a cura del gestore dell'impianto	788
Parte IV - Determinazione delle emissioni totali di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri per la elaborazione della relazione alla Commissione europea.	789
Parte V - Massimali e obiettivi di riduzione i emissioni di SO <sub>2</sub> e NO <sub>x</sub> per gli impianti esistenti	789
ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili	790
Parte I - Disposizioni generali	790
1. Definizioni	790
2. Emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e l'ambiente	790
3. Controlli	790
4. Conformità ai valori limite di emissione	791
5. Comunicazioni alla Commissione europea.	791
Parte II - Attività e soglie i consumo di solvente	792
1. Rivestimento adesivo con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	792
2. Attività di rivestimento	792
3. Verniciatura in continuo di metalli (coil coating) con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	793
4. Pulitura a secco	793
5. Fabbricazione di calzature con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	793
6. Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno.	793
7. Fabbricazione di prodotti farmaceutici con una soglia di consumo di solvente superiore a 50 tonnellate/anno.	793
8. Stampa	793
9. Conversione di gomma con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	794
10. Pulizia di superficie, con una soglia di consumo di solvente superiore a 1 tonnellata/anno nel caso si utilizzino i COV di cui al paragrafo 2 della parte I del presente allegato e superiore a 2 tonnellate/anno negli altri casi.	794
11. Estrazione di olio vegetale e grasso animale e attività di raffinazione di olio vegetale con una soglia di consumo di solvente superiore a 10 tonnellate/anno	794

12. Finitura di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno	794
13. Rivestimento di filo per avvolgimento con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	794
14. Impregnazione del legno con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	794
15. Stratificazione di legno e plastica con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	795
Parte III - Valori limite di emissione	795
APPENDICE 1 - Attività di rivestimento di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	804
Parte IV - Prescrizioni alternative alla Parte III	805
1. Principi	805
2. Procedura	805
3. (paragrafo soppresso dall'art. 28, comma 17, d.lgs. n. 46 del 2014)	806
Parte V - Piano di gestione dei solventi	806
1. Principi	806
2. Definizioni	807
3. Formule di calcolo	807
Parte VI - Metodi di campionamento ed analisi per le emissioni convogliate	808
SEZIONE 1 Modello di domanda di autorizzazione per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	808
SEZIONE 2 Modello di domanda di autorizzazione per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	811
APPENDICE - Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso	813
1. Caratteristiche tecnico-costruttive degli impianti	813
2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio:	814
ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga	815
Parte I - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1	815
Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2	817
ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide	821
Parte I - Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti.	821
1. Disposizioni generali	821
2. Produzione e manipolazione di materiali polverulenti.	821
3. Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti.	821
4. Stoccaggio di materiali polverulenti.	822
5. Materiali polverulenti contenenti specifiche categorie di sostanze.	822
Parte II - Emissioni in forma i gas o vapore derivanti alla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide	822
ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione	824
1. Definizioni	824
2. Metodi di valutazione delle misure effettuate dal gestore dell'impianto e delle misure effettuate dall'autorità competente per il controllo	825
3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni	825
4. Tarature e verifiche	828
5. Elaborazione, presentazione e valutazione dei risultati	829
Appendice 1 - Schema esemplificativo dei registri relativi ai controlli discontinui di cui ai punti 2.5 e 2.7	831
Appendice 2 - Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) (punto 2.8.)	831

Appendice 3 - Schema esemplificativo della tabella di riepilogo degli interventi di manutenzione periodica e straordinaria degli strumenti di misura (punto 3.2.)	832
Appendice 4 - Esempio di formato per l'archiviazione dei dati relativi ai grandi impianti di combustione (punto 5.4).	833
Appendice 4-bis - Schema dei dati da archiviare in caso di medi impianti di combustione (punto 5-bis.2)	835
ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	836
Parte I	836
1. Definizioni	836
Parte II	836
1. Requisiti per gli impianti di deposito di benzina presso i terminali	836
2. Requisiti per gli impianti di caricamento presso i terminali.	838
3. Requisiti per le cisterne mobili e per i veicoli cisterna.	840
4. Requisiti per gli impianti di deposito presso gli impianti di distribuzione e per le operazioni di trasferimento della benzina presso gli impianti di distribuzione e presso terminali in cui è consentito il deposito temporaneo di vapori	841
ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina	843
1. Definizioni	843
2. Requisiti di efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	843
2-bis. Requisiti di efficienza degli altri sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	843
2-ter. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	844
2-quater. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	844
2-quinquies. Certificazione dell'efficienza dei prototipi.	844
2-sexies. Atti di conformità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126.	844
3. Requisiti costruttivi e di installazione. (Il Decreto 27 dicembre 2017, (in G.U. 05/01/2018, n.4) ha disposto (con l'art. 5, comma 2) la modifica dell'Allegato VIII, Parte V, punto 3. Il punto 3 non si applica dal 04/02/2018)	844
4. Controlli periodici dei dispositivi di recupero dei vapori.	846
5. Obblighi di documentazione.	846
Appendice	847
AGGIORNAMENTO (N)	847
ALLEGATO IX - Impianti termici civili	848
Parte I - Modulo di denuncia	848
Parte II - Requisiti tecnici e costruttivi	848
1. Definizioni	848
2. Caratteristiche dei camini.	848
3. Canali da fumo.	850
4. Dispositivi accessori.	850
5. Apparecchi indicatori. (paragrafo 5 così sostituito dall'art. 3, comma 29, d.lgs. n. 128 del 2010)	851
Parte III - Valori di emissione	851
Sezione 1 Valori limite per gli impianti che utilizzano i combustibili diversi da biomasse e da biogas	851
Sezione 2 Valori limite per gli impianti che utilizzano biomasse	852
Sezione 3 Valori limite per gli impianti che utilizzano biogas	853
Sezione 4 Metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni	855
ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili	856
Parte I - Combustibili consentiti	856
Sezione 1 - Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo I	856
Sezione 2 Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo II	858

Sezione 3 Disposizioni per alcune specifiche tipologie di combustibili liquidi	859
1. Olio combustibile pesante.	859
2. Metodi di misura per i combustibili per uso marittimo.	859
3. Trasmissione di dati.	860
Elenco per la trasmissione dei dati relativi ai combustibili marittimi	861
Sezione 4 Valori di emissione equivalenti per i metodi di riduzione delle emissioni	866
Sezione 5 Criteri per l'utilizzo dei metodi di riduzione delle emissioni	867
Sezione 6 Rapporto per la comunicazione prevista all'articolo 296, comma 10-ter	868
Parte II - Caratteristiche merceologiche dei combustibili e metodi di misura	872
Sezione 1 Combustibili liquidi	872
Sezione 2 Combustibili solidi	874
Sezione 3 Caratteristiche delle emulsioni acqua - gasolio, acqua - kerosene e acqua - olio combustibile	875
Sezione 4 Individuazione delle biomasse combustibili e delle loro condizioni di utilizzo (parte 1, sezione 1, paragrafo 1 lettera n) e sezione 2, paragrafo 1, lettera h))	876
1. Tipologia e provenienza	876
2. Condizioni di utilizzo	878
3. Norme per l'identificazione delle biomasse di cui al paragrafo 1, lettera f) e lettera h-bis.	878
Sezione 5 Caratteristiche e condizioni di utilizzo degli idrocarburi pesanti derivanti dalla lavorazione del greggio (parte I, sezione 1, paragrafo 4, lettera d))	878
1. Provenienza	879
2. Caratteristiche degli idrocarburi pesanti e metodi di misura.	879
3. Condizioni di impiego:	879
Sezione 6 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del biogas (parte I, sezione paragrafo 1, lettera r) e sezione 2, paragrafo 1, lettera n))	879
1. Provenienza:	879
2. Caratteristiche	880
3. Condizioni di utilizzo:	880
Sezione 7 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del CSS-Combustibile (parte I, sezione 1, paragrafo 10)	880
<b>Allegati alla Parte Quinta-bis</b>	<b>881</b>
ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio	882
Parte 1 - Valori limite per le emissioni nelle acque	882
Parte 2 - Valori limite per le emissioni nell'atmosfera	882
Parte 3 - Controllo delle emissioni	882
<b>Allegati alla Parte Sesta</b>	<b>883</b>
ALLEGATO 1	884
ALLEGATO 2	885
ALLEGATO 3	886
ALLEGATO 4	889
ALLEGATO 5	890
Realizzazione	892

## Disclaimer

Certifico S.r.l. non si assume responsabilità:

1. per inesattezze o non corretta applicazione delle informazioni riportate nell'ebook.
2. per la divulgazione/modifica non autorizzata dell'ebook.

Le uniche fonti ufficiali del TUA sono:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#)

[Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana](#)

Si ringrazia per segnalazioni sull'ebook: [info@certifico.com](mailto:info@certifico.com)

# Changelog

## Ed. 21.0 Novembre 2021

Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021

---

## Ed. 20.0 Ottobre 2021 / Ristrutturato Fase 2

Fase 2:

- Immagini convertite in testo (265 Tabelle)
  - Codice e capitoli
  - Nuovo sistema di notazioni
  - Altro / formattazione
- 

## Ed. 19.0 Settembre 2021 / Ristrutturato Fase 1

Fase 1:

- Immagini convertite in testo (90 Tabelle)
  - Codice e capitoli
  - Nuovo sistema di notazioni
  - Altro / formattazione
- 

## Ed. 18.0 Settembre 2021

- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121

Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021

- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136)  
Convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)
- 

## Ed. 17.0 Agosto 2021

- Aggiustamenti consultazione: inserite ed aggiornate Note articolato afferenti modifiche/abrogazioni normative.
- 

## Ed. 16.0 Luglio 2021

- Legge 29 luglio 2021 n. 108

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26)

---

## Ed. 15.0 Luglio 2021

- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92

Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021

- Correzione testo comma 5 articolo 269.

---

### **Ed. 14.0 Giugno 2021**

- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2021

---

### **Ed. 13.0 Maggio 2021**

- Legge 21 Maggio 2021 n. 69

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)

- Legge 22 aprile 2021 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)

---

### **Ed. 12.0 Marzo 2021**

- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021)

- Inserita Nota all'Allegato IX Parte II - Allegati Parte quinta: "La L. 28 dicembre 2015, n. 221 ha disposto (con l'art. 73, comma 1) che "Le disposizioni in materia di requisiti tecnici e costruttivi degli impianti termici civili, di cui alla parte II dell'allegato IX alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152, e successive modificazioni, non si applicano agli impianti alimentati da gas combustibili rientranti nel campo di applicazione della norma UNI 11528, fatta eccezione per quelle di cui al numero 5, «Apparecchi indicatori»".

---

### **Ed. 11.1 Gennaio 2021**

- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183

Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)

---

### **Ed. 11.0 Settembre 2020**

- Legge 11 settembre 2020 n. 120

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.228 del 14.09.2020 - S.O. n. 33)

---

### **Ed. 10.0 Settembre 2020**

- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116

Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU n.226 del 11.09.2020)

---

### **Ed. 9. Agosto 2020**

- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU n.202 del 13.08.2020).

---

### **Ed. 8.0 Luglio 2020**

- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76

Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24);

- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (G.U. n. 128 del 19.05.2020 - S.O. n.21);

- Legge 24 aprile 2020 n. 27

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (GU n. 110 del 29.04.2020);

- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU n. 70 del 17.03.2020).

---

### **Ed. 7.7 Maggio 2020**

- Correzione Tabella 1: "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" Parte IV - Titolo V Allegato 5

---

### **Ed. 7.6 Marzo 2020**

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30.12.2019 - S.O. n. 45)

---

### **Ed. 7.5 Novembre 2019**

- Legge 2 novembre 2019 n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU n.257 del 02.11.2019);

- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24.10.2019).

---

### **Ed. 7.4 Agosto 2019**

- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74

Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n.183 del 06.08.2019)

---

### **Ed. 7.3 Luglio 2019**

- Correzione Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV

---

### **Ed. 7.2 Giugno 2019**

- Legge 14 giugno 2019 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU n. 140 del 17.06.2019)

---

### **Ed. 7.1 Maggio 2019**

- Legge 3 maggio 2019 n. 37

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU n.109 del 11.05.2019);

- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27

Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (GU n. 75 del 29.03.2019).

---

### **Ed. 7.0 Gennaio 2019**

- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. (G.U. n. 290 del 14.12.2018);

- Legge 30 dicembre 2018 n. 145

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (GU n.302 del 31.12.2018 - SO n. 62)

---

### **Ed. 6.3 Settembre 2018**

- Correzione art. 237 ter comma 1 lettera s).

---

### **Ed. 6.2 Luglio 2018**

- Correzioni Allegato III alla Parte V (come da Decreto 23 marzo 2011 in GU n.71 del 28.3.2011) ed Allegato II alla Parte V;

- Correzioni grafiche varie.

---

### **Ed. 6.1 Aprile 2018**

- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21

Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GU n. 68 del 16.03.2018)

---

### **Ed. 6.0 Febbraio 2018**

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22.01.2018);

- Decreto 27 dicembre 2017
- Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU n.4 del 05.01.2018);
- Correzioni grafiche varie;
- Aggiustamenti di consultazione;
- Correzioni Allegato 1 alla Parte Terza, Allegato E alla parte Quarta.

---

#### **Ed. 5.2 Gennaio 2018**

- Correzione Allegato X alla Parte V Sezione 4 paragrafo 2.2;
- Correzioni grafiche varie;
- Correzione stile indice.

---

#### **Ed. 5.1 Gennaio 2018**

- Legge 27 dicembre 2017 n. 205
- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (GU n.302 del 29.12.2017 - S.O. n. 62)

---

#### **Ed. 5.0 Dicembre 2017**

- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183
- Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU n.293 del 16.12.2017)

---

#### **Ed. 4.0 Novembre 2017**

- Legge 20 novembre 2017, n. 167
- Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU n. 277 del 27.11.2017);
- Inseriti: Allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta, Allegato 2 al Titolo III-bis alla Parte Quarta ed Allegato 3 al Titolo III-bis alla Parte Quarta;
- Aggiustamenti consultazione.

---

#### **Ed. 3.0 Settembre 2017**

- Legge 4 Agosto 2017 n. 124
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU n. 189 del 14.08.2017);
- Aggiustamenti consultazione.

---

#### **Ed. 2.1 Agosto 2017**

- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120

Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU n.183 del 07.08.2017);

- Legge 3 agosto 2017, n. 123

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU n.188 del 12.08.2017).

---

### **Ed. 2.0 Luglio 2017**

- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104

Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU n.156 del 06.07.2017)

---

### **Ed. 1.1 Giugno 2017**

- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU n. 141 del 20.06.2017);

- Aggiustamenti di lettura.

---

### **Ed. 1.0 Aprile 2017 (Beta 1)**

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto 22 marzo 2017

Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU n. 86 del 12.04.2017);

- Legge 28 luglio 2016, n. 154

Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU n. 186 del 10.08.2016)

- Decreto 19 maggio 2016, n. 123

Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 158 del 08.07.2016)

- Legge 6 agosto 2015, n. 125

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU n. 188 del 14.08.2015 - S.O. n. 49)

- Legge 29 luglio 2015, n. 115

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU n. 178 del 03.08.2015)

- Legge 22 maggio 2015, n. 68

Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (GU n. 122 del 28.05.2015)

- Legge 11 agosto 2014, n. 116

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di

adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU n. 192 del 20.08.2014 - S.O. n. 72)

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46

Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU n. 72 del 27.03.2014 - S.O. n. 2)

- Decreto 20 marzo 2013

Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU n. 92 del 19.04.2013)

- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219

Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque. (GU n. 296 del 20.12.2010)

- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU n.186 del 11.08.2010 - S.O. n. 184)

- Legge 23 luglio 2009, n. 99

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU n.176 del 31.07.2009 - S.O. n. 136)

- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117

Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (GU n.157 del 07.07.2008)

- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4

Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 24 del 29.01.2008 S.O. n. 24/L)

- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284

Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 274 del 24.11.2006)

---

- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (GU L 365/89 del 19.12.2014)

- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (GU L 370/44 del 30.12.2014)



## **TUA Testo Unico Ambiente Consolidato 2021**

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021
- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021
- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)
- Legge 29 luglio 2021 n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26) Entrata in vigore 31/07/2021
- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92 - Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021. Provvedimento abrogato dalla L. 6 Agosto 2021 n. 113.
- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021)
- Legge 21 Maggio 2021 n. 69 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)
- Legge 22 aprile 2021 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)
- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021) Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2021

- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33)
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020) Entrata in vigore del provvedimento: 26/09/2020
- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU Serie Generale n.202 del 13-08-2020). Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2020
- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16-07-2020 - S.O. n. 24)
- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (in SO n.21, relativo alla G.U. 19/05/2020, n.128)
- Legge 24 aprile 2020 n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (in SO n.16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n.110)
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(in G.U. 17/03/2020, n.70)
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45)
- Legge 2 novembre 2019 n. 128 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU Serie Generale n.257 del 02-11-2019)
- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 - Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24-10-2019).
- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74 - Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2019)
- Legge 14 giugno 2019 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU Serie Generale n. 140 del 17-06-2019)
- Legge 3 maggio 2019 n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2019);
- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27 - Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (in G.U. 29/03/2019, n.75).
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. GU n.302 del 31-12-2018 - SO n. 62
- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135 (in G.U. 14/12/2018, n.290)

- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21 - Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (in G.U. 22/03/2018, n.68)
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Raccolta 2018) - Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22-1-2018)
- Decreto 27 dicembre 2017 - Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU Serie Generale n.4 del 05-01-2018)
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)
- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU Serie Generale n.293 del 16-12-2017)
- Legge 20 novembre 2017, n. 167 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU Serie Generale n. 277 del 27-11-2017)
- Legge 4 Agosto 2017 n. 124 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU Serie Generale n. 189 del 14-08-2017)
- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU Serie Generale n.183 del 07-08- 2017).
- Legge 3 agosto 2017, n. 123 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU Serie Generale n.188 del 12-08-2017).
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 - Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU Serie Generale n.156 del 06.07.2017)
- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 - Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU Serie Generale n. 141 del 20.06.2017)
- Decreto 22 marzo 2017 - Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU Serie Generale n. 86 del 12.04.2017)
- Legge 28 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU Serie Generale n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123 - Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU Serie Generale n. 188 del 14.08.2015 - Suppl. Ordinario n. 49)
- Legge 29 luglio 2015, n. 115 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU Serie Generale n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68 - Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (G.U. Serie Generale n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU Serie Generale n. 192 del 20.08.2014 -

Suppl. Ordinario n. 72)

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU Serie Generale n. 72 del 27.03.2014 - Suppl. Ordinario n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013 - Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU Serie Generale n. 92 del 19.04.2013)
- Decreto 23 marzo 2011 - Recepimento della direttiva 2008/112/CE recante modifiche a precedenti direttive per adeguarle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (GU n.71 del 28-3-2011 )
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219 - Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque (GU Serie Generale n. 296 del 20.12.2010)
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU Serie Generale n.186 del 11.08.2010 - Suppl. Ordinario n. 184)
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU Serie Generale n.176 del 31.07.2009 - Suppl. Ordinario n. 136)
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 - Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE (GU Serie Generale n.157 del 07.07.2008)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale (GU Serie Generale n. 24 del 29.01.2008 Suppl. Ordinario n. 24/L)
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 - Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n. 274 del 24.11.2006)
- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 370/44 del 30.12.2014)
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 365/89 del 19.12.2014)



## Indice testo

### Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali

[Art. 1. Ambito di applicazione](#)

[Art. 2. Finalità](#)

[Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi](#)

[Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale](#)

[Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale](#)

[Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile](#)

[Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione](#)

[Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo](#)

[Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale](#)

### Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

#### Titolo I - Norme generali

[Art. 4. Finalità](#)

[Art. 5. Definizioni](#)

[Art. 6. Oggetto della disciplina](#)

[Art. 7. Competenze](#)

[Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA](#)

[Art. 8. Norme di organizzazione](#)

[Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC](#)

[Art. 9. Norme procedurali generali](#)

[Art. 10. Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti](#)

#### Titolo II - Valutazione ambientale strategica - VAS

[Art. 11. Modalità di svolgimento](#)

[Art. 12. Verifica di assoggettabilità](#)

[Art. 13. Redazione del rapporto ambientale](#)  
[Art. 14. Consultazione](#)  
[Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione](#)  
[Art. 16. Decisione](#)  
[Art. 17. Informazione sulla decisione](#)  
[Art. 18. Monitoraggio](#)

#### Titolo III - La Valutazione di impatto ambientale

[Art. 19. Modalità di svolgimento](#)  
[Art. 20. Consultazione preventiva](#)  
[Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale](#)  
[Art. 22. Studio di impatto ambientale](#)  
[Art. 23. Presentazione dell'istanza](#)  
[Art. 24. Consultazione](#)  
[Art. 24-bis. Inchiesta pubblica](#)  
[Art. 25. Valutazione dello studio di impatto ambientale e degli esiti della consultazione](#)  
[Art. 26. Decisione](#)  
[Art. 26-bis Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)  
[Art. 27. Informazione sulla decisione](#)  
[Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)  
[Art. 28. Monitoraggio](#)  
[Art. 29. Controlli e sanzioni](#)

#### Titolo III-bis. L'autorizzazione integrata ambientale

[Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili](#)  
[Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale](#)  
[Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale](#)  
[Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale](#)  
[Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale](#)  
[Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale](#)  
[Art. 29-octies. Rinnovo e riesame](#)  
[Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore](#)  
[Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale](#)  
[Art. 29-undecies. Inventario delle principali emissioni e loro fonti](#)  
[Art. 29-duodecies. Comunicazioni](#)  
[Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni](#)  
[Art. 29-quattordecies. Sanzioni](#)

#### Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere

[Art. 30. Impatti ambientali interregionali](#)  
[Art. 31. Attribuzione competenze](#)  
[Art. 32. Consultazioni transfrontaliere](#)  
[Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri](#)

#### Titolo V - Norme transitorie e finali

[Art. 33. Oneri istruttori](#)  
[Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative](#)  
[Art. 35. Disposizioni transitorie e finali](#)  
[Art. 36. Abrogazioni e modifiche](#)  
[Artt. 37. - 52. \(abrogati\)](#)

### **Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche**

#### Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione

##### Titolo I - Principi generali e competenze

## Capo I - Principi generali

[Art. 53. Finalità](#)

[Art. 54. Definizioni](#)

[Art. 55. Attività conoscitiva](#)

[Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione](#)

## Capo II - Competenze

[Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo](#)

[Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica](#)

[Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#)

[Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni](#)

[Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - APAT](#)

[Art. 61. Competenze delle regioni](#)

[Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti](#)

[Art. 63. Autorità di bacino distrettuale](#)

## Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi

### Capo I - Distretti idrografici

[Art. 64. Distretti idrografici](#)

### Capo II - Gli strumenti

[Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale](#)

[Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino](#)

[Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio](#)

[Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio](#)

[Art. 68-bis. Contratti di fiume](#)

### Capo III - Gli interventi

[Art. 69. Programmi di intervento](#)

[Art. 70. Adozione dei programmi](#)

[Art. 71. Attuazione degli interventi](#)

[Art. 72. Finanziamento](#)

[Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico](#)

## Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento

### Titolo I - Principi generali e competenze

[Art. 73. Finalità](#)

[Art. 74. Definizioni](#)

[Art. 75. Competenze](#)

### Titolo II - Obiettivi di qualità

#### Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione

[Art. 76. Disposizioni generali](#)

[Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale](#)

[Art. 78. Standard di qualità per l'ambiente acquatico](#)

[Art. 78-bis. Zone di mescolamento](#)

[Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite.](#)

[Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero.](#)

[Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee.](#)

[Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi](#)

[Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi](#)

[Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità.](#)

[Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione](#)  
[Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze](#)  
[Art. 78-undecies. Elenco di controllo](#)  
[Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione](#)

## Capo II - Acque a specifica destinazione

[Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile](#)  
[Art. 81. Deroghe](#)  
[Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile](#)  
[Art. 83. Acque di balneazione](#)  
[Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci](#)  
[Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci](#)  
[Art. 86. Deroghe](#)  
[Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi](#)  
[Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi](#)  
[Art. 89. Deroghe](#)  
[Art. 90. Norme sanitarie](#)

## Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi

### Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento

[Art. 91. Aree sensibili](#)  
[Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola](#)  
[Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione](#)  
[Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano](#)

### Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico

[Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico.](#)  
[Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.](#)  
[Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti](#)  
[Art. 98. Risparmio idrico](#)  
[Art. 99. Riutilizzo dell'acqua](#)

### Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi

[Art. 100. Reti fognarie](#)  
[Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi](#)  
[Art. 102. Scarichi di acque termali](#)  
[Art. 103. Scarichi sul suolo](#)  
[Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee](#)  
[Art. 105. Scarichi in acque superficiali](#)  
[Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili.](#)  
[Art. 107. Scarichi in reti fognarie](#)  
[Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose](#)

### Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici

[Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte](#)  
[Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)  
[Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura](#)  
[Art. 112. Utilizzazione agronomica](#)  
[Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia](#)  
[Art. 114. Dighe](#)  
[Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici](#)  
[Art. 116. Programmi di misure](#)

## Titolo IV - Strumenti di tutela

### Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque

[Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette](#)

[Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici](#)

[Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici](#)

[Art. 121. Piani di tutela delle acque](#)

[Art. 122. Informazione e consultazione pubblica](#)

[Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni](#)

## Capo II - Autorizzazione agli scarichi

[Art. 124. Criteri generali](#)

[Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali.](#)

[Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)

[Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue](#)

## Capo III - Controllo degli scarichi

[Art. 128. Soggetti tenuti al controllo](#)

[Art. 129. Accessi ed ispezioni](#)

[Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico](#)

[Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose](#)

[Art. 132. Interventi sostitutivi](#)

## Titolo V - Sanzioni

### Capo I - Sanzioni amministrative

[Art. 133. Sanzioni amministrative](#)

[Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia](#)

[Art. 135. Competenza e giurisdizione](#)

[Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

### Capo II - Sanzioni penali

[Art. 137. Sanzioni penali](#)

[Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura](#)

[Art. 139. Obblighi del condannato](#)

[Art. 140. Circostanza attenuante](#)

## Sezione III - Gestione delle risorse idriche

### Titolo I - I principi generali e competenze

[Art. 141. Ambito di applicazione](#)

[Art. 142. Competenze](#)

[Art. 143. Proprietà delle infrastrutture](#)

[Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche](#)

[Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico](#)

[Art. 146. Risparmio idrico](#)

### Titolo II - Servizio idrico integrato

[Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato](#)

[Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale. \(abrogato\)](#)

[Art. 149. Piano d'ambito](#)

[Art. 149-bis. Affidamento del servizio](#)

[Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento](#)

[Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi](#)

[Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato](#)

[Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione](#)

[Art. 156. Riscossione della tariffa](#)

[Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico](#)

[Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua](#)

[Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante](#)

### Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione

[Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

[Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza](#)

[Art. 161. Osservatorio sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

[Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti](#)

[Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia](#)

[Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette](#)

[Art. 165. Controlli](#)

### Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche

[Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica](#)

[Art. 167. Usi agricoli delle acque](#)

[Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico](#)

[Art. 169. Piani, studi e ricerche](#)

### Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 170. Norme transitorie](#)

[Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica](#)

[Art. 172. Gestioni esistenti](#)

[Art. 173. Personale](#)

[Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione](#)

[Art. 175. Abrogazione di norme](#)

[Art. 176. Norma finale](#)

## **Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati**

### Titolo I - Gestione dei rifiuti

#### Capo I - Disposizioni generali

[Art. 177. Campo di applicazione](#)

[Art. 178. Finalità](#)

[Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore](#)

[Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore](#)

[Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti](#)

[Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti](#)

[Art. 180-bis. Articolo abrogato](#)

[Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti](#)

[Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari](#)

[Art. 182. Smaltimento dei rifiuti](#)

[Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità](#)

[Art. 182-ter. Rifiuti organici](#)

[Art. 183. Definizioni](#)

[Art. 184. Classificazione](#)

[Art. 184-bis. Sottoprodotto](#)

[Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto](#)

[Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio](#)

[Art. 185. Limiti al campo di applicazione](#)

[Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta](#)

[Art. 186. Terre e rocce da scavo](#)

[Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi](#)

[Art. 188. Oneri dei produttori e dei detentori](#)

[Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 188-ter. Articolo abrogato](#)  
[Art. 189. Catasto dei rifiuti](#)  
[Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico](#)  
[Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi](#)  
[Art. 192. Divieto di abbandono](#)  
[Art. 193. Trasporto dei rifiuti](#)  
[Art. 193-bis. Trasporto intermodale](#)  
[Art. 194. Spedizioni transfrontaliere](#)  
[Art. 194-bis. Abrogato](#)

## Capo II - Competenze

[Art. 195. Competenze dello stato](#)  
[Art. 196. Competenze delle regioni](#)  
[Art. 197. Competenze delle province](#)  
[Art. 198. Competenze dei comuni](#)

## Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti

[Art. 198-bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti](#)  
[Art. 199. Piani regionali](#)  
[Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani](#)  
[Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. \(abrogato\)](#)  
[Art. 202. Affidamento del servizio](#)  
[Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio](#)  
[Art. 204. Gestioni esistenti](#)  
[Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata](#)  
[Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi](#)  
[Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi](#)  
[Art. 206-bis. Osservatorio nazionale sui rifiuti](#)  
[Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)  
[Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)  
[Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)  
[Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche](#)  
[Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

## Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni

[Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti](#)  
[Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale](#)  
[Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari](#)  
[Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione](#)  
[Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali](#)  
[Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali](#)

## Capo V - Procedure semplificate

[Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate](#)  
[Art. 214-bis. Sgombero della neve](#)  
[Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata](#)  
[Art. 215. Autosmaltimento](#)  
[Art. 216. Operazioni di recupero](#)  
[Art. 216-bis. Oli usati](#)  
[Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea](#)

## Titolo II - Gestione degli imballaggi

[Art. 217. Ambito di applicazione e finalità](#)  
[Art. 218. Definizioni](#)  
[Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio](#)  
[Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi](#)  
[Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio](#)  
[Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica](#)  
[Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori](#)  
[Art. 221-bis. Sistemi autonomi](#)  
[Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione](#)  
[Art. 223. Consorzi](#)  
[Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi](#)  
[Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio](#)  
[Art. 226. Divieti](#)  
[Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica](#)  
[Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero](#)  
[Art. 226-quater. Plastiche monouso](#)

## Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti

[Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto](#)  
[Art. 228. Pneumatici fuori uso](#)  
[Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-g](#)  
[Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture](#)  
[Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209](#)  
[Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico](#)  
[Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo](#)  
[Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni](#)  
[Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti](#)  
[Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene](#)  
[Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi\(abrogato\)](#)  
[Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati](#)  
[Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione](#)

## Titolo III - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 237-bis. Finalità e oggetto](#)  
[Art. 237-ter. Definizioni](#)  
[Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni](#)  
[Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione](#)  
[Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione](#)  
[Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti](#)  
[Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento](#)  
[Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività](#)  
[Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati](#)  
[Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE](#)  
[Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera](#)  
[Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue](#)  
[Art. 237-quattordecies. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento](#)  
[Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici](#)  
[Art. 237-sexiesdecies. Residui](#)  
[Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione](#)  
[Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento](#)  
[Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti](#)  
[Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni](#)  
[Art. 237-unvicies. Spese](#)  
[Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali](#)

## Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

### [Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani](#)

## Titolo V - Bonifica di siti contaminati

### [Art. 239. Principi e campo di applicazione](#)

### [Art. 240. Definizioni](#)

### [Art. 241. Regolamento aree agricole](#)

### [Art. 241-bis. Aree militari](#)

### [Art. 242. Procedure operative ed amministrative](#)

### [Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza](#)

### [Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica](#)

### [Art. 243. Acque di falda](#)

### [Art. 244. Ordinanze](#)

### [Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione](#)

### [Art. 246. Accordi di programma](#)

### [Art. 247. Siti soggetti a sequestro](#)

### [Art. 248. Controlli](#)

### [Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni](#)

### [Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione](#)

### [Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare](#)

### [Art. 252. Siti di interesse nazionale](#)

### [Art. 252-bis. Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale](#)

### [Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali](#)

## Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali

### Capo I - Sanzioni

#### [Art. 254. Norme speciali](#)

#### [Art. 255. Abbandono di rifiuti](#)

#### [Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata](#)

#### [Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti](#)

#### [Art. 257. Bonifica dei siti](#)

#### [Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari](#)

#### [Art. 259. Traffico illecito di rifiuti](#)

#### [Art. 260. \(abrogato\)](#)

#### [Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti](#)

#### [Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca](#)

#### [Art. 261. Imballaggi](#)

#### [Art. 261-bis. Sanzioni](#)

#### [Art. 262. Competenza e giurisdizione](#)

#### [Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

### Capo II - Disposizioni transitorie e finali

#### [Art. 264. Abrogazione di norme](#)

#### [Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010](#)

#### [Art. 264-ter. Articolo abrogato](#)

#### [Art. 264-quater. Articolo abrogato](#)

#### [Art. 265. Disposizioni transitorie](#)

#### [Art. 266. Disposizioni finali](#)

## **Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera**

### Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività

#### [Art. 267. Campo di applicazione](#)

#### [Art. 268. Definizioni](#)

[Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera](#)  
[Art. 270. Convogliamento delle emissioni](#)  
[Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni](#)  
[Art. 272. Impianti e attività in deroga](#)  
[Art. 272-bis. Emissioni odorigene](#)  
[Art. 273. Grandi impianti di combustione](#)  
[Art. 273-bis. Medi impianti di combustione](#)  
[Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione](#)  
[Art. 275. Emissioni di cov](#)  
[Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)  
[Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina](#)  
[Art. 278. Poteri di ordinanza](#)  
[Art. 279. Sanzioni](#)  
[Art. 280. Abrogazioni](#)  
[Art. 281. Disposizioni transitorie e finali](#)

#### Titolo II - Impianti termici civili

[Art. 282. Campo di applicazione](#)  
[Art. 283. Definizioni](#)  
[Art. 284. Denuncia di installazione o modifica](#)  
[Art. 285. Caratteristiche tecniche](#)  
[Art. 286. Valori limite di emissione](#)  
[Art. 287. Abilitazione alla conduzione](#)  
[Art. 288. Controlli esenzioni](#)  
[Art. 289. Abrogazioni](#)  
[Art. 290. Disposizioni transitorie e finali](#)

#### Titolo III - Combustibili

[Art. 291. Campo di applicazione](#)  
[Art. 292. Definizioni](#)  
[Art. 293. Combustibili consentiti](#)  
[Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione](#)  
[Art. 295. Combustibili per uso marittimo](#)  
[Art. 296. Controlli e sanzioni](#)  
[Art. 297. Abrogazioni](#)  
[Art. 298. Disposizioni transitorie e finali](#)

### **Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni**

#### Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio

[Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio](#)

### **Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente**

#### Titolo I - Ambito di applicazione

[Art. 298-bis. Principi generali](#)  
[Art. 299. Competenze ministeriali](#)  
[Art. 300. Danno ambientale](#)  
[Art. 301. Attuazione del principio di precauzione](#)  
[Art. 302. Definizioni](#)  
[Art. 303. Esclusioni](#)

#### Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale

[Art. 304. Azione di prevenzione](#)

[Art. 305. Ripristino ambientale](#)

[Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale](#)

[Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale](#)

[Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino](#)

[Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino](#)

[Art. 309. Richiesta di intervento statale](#)

[Art. 310. Ricorsi](#)

### Titolo III - Risarcimento del danno ambientale

[Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica](#)

[Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale](#)

[Art. 313. Ordinanza](#)

[Art. 314. Contenuto dell'ordinanza](#)

[Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria](#)

[Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza](#)

[Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione](#)

[Art. 318. Norme transitorie e finali](#)

### **Parte sesta-bis - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale**

[Art. 318-bis. Ambito di applicazione](#)

[Art. 318-ter. Prescrizioni](#)

[Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento](#)

[Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore](#)

[Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale](#)

[Art. 318-septies. Estinzione del reato](#)

[Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie](#)



## Indice allegati

### Allegati alla Parte Seconda

[ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12](#)

[ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima \(PNIEC\), predisposto in attuazione del Regolamento \(UE\) 2018/1999](#), (allegato inserito dal DL 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021)

[ALLEGATO II - Progetti di competenza statale](#)

[ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale](#) (introdotto dall'articolo 22 comma 2 del Dlgs 104/2017)

[ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano](#)

[ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano](#)

[ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13](#)

[ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22](#)

[ALLEGATO VIII - Inquadramento generale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2013)

[ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter\), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis](#) (allegato aggiunto dall'art. 26, comma 6, d.lgs. n. 46 del 2014)

### **Allegati alla Parte Terza**

[ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale](#)

[ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe](#)

[ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale](#)

[ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani](#)

[ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici](#)

[ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili](#)

[ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili](#)

[ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti](#)

[ALLEGATO 9 - Aree protette](#)

[ALLEGATO 10 - Analisi economica](#)

[ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure](#)

### **Allegati alla Parte Quarta**

[ALLEGATO A - Categorie di rifiuti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO C - Operazioni di recupero](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010 e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO E](#)

[ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti](#) (allegato sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116 - Allegato III della direttiva 2008/98/CE come modificato dal regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 e dal regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017)

[ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti](#) (allegato aggiunto all'art. 39, comma 7, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO L-bis - \(articolo 206-quater, comma 2\)](#) (allegato aggiunto dall'allegato 1 alla legge n. 221 del 2015)

[ALLEGATO L-ter](#) (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179) (allegato introdotto dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[ALLEGATO L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti](#)

[Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento](#)

[Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento \(CE\) 1069/2009](#)

[Titolo V Allegato 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica](#)

[Titolo V Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati](#)

[Titolo V Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza \(d'urgenza, operativa o permanente\), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili](#)

[Titolo V Allegato 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate](#)

[Titolo V Allegato 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti](#)

## **Allegati alla Parte Quinta**

[ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni](#)

[ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione](#)

[ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili](#)

[ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga](#) (allegato modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide](#) (modificato dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)

[ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione](#) (modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)

[ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina](#)

[ALLEGATO IX - Impianti termici civili](#)

[ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili](#)

## **Allegati alla Parte Quinta-bis**

(inserito dall'art. 28, comma 18, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio](#)

## **Allegati alla Parte Sesta**

[ALLEGATO 1](#)

[ALLEGATO 2](#)

[ALLEGATO 3](#)

[ALLEGATO 4](#)

[ALLEGATO 5](#)